

## Auto, immatricolazioni stabili in ottobre

Resta negativo il confronto con il 2019: nei primi dieci mesi dell'anno la flessione è superiore al 30%.

3 novembre 2020 08:35



Il mercato italiano dell'auto si prende una pausa ad ottobre, allineandosi ai valori dello stesso mese dell'anno scorso, con 156.978 immatricolazioni (-0,2%), risultato condizionato negativamente da un giorno lavorativo in meno rispetto a ottobre 2019. Resta pesante il bilancio dei primi dieci mesi, che con 1.123.194 autoveicoli immatricolati, evidenzia un calo del -30,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso

anno.

“Le previsioni per fine anno – commenta Michele Crisci, Presidente di Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – proiettano un livello di immatricolazioni che dovrebbe attestarsi probabilmente al di sotto di 1.400.000 unità, in calo di oltre il -27% rispetto al 2019, una riduzione drammatica che ha un solo precedente nella storia moderna. Senza contare poi un eventuale e possibile nuovo lockdown generalizzato che peggiorerebbe ulteriormente la già pesante situazione”. “È indispensabile – sottolinea il Presidente di Unrae - che nella prossima Legge di Bilancio, attualmente in fase di elaborazione, il Governo tenga conto di questa realtà, dando seguito a quanto dichiarato nelle scorse settimane di stanziare altri 400 milioni di euro in aggiunta all'ecobonus”.

Secondo Crisci, "ogni euro destinato al rinnovo del parco auto non è un regalo al settore ma piuttosto un investimento, che finora ha dato frutti positivi: sia in termini ambientali, con la rottamazione dei veicoli più inquinanti, sia come ritorno per le casse dello Stato in termini di gettito fiscale superiore allo stanziamento dedicato. Non trascurando, inoltre, che una ripresa del settore automotive comporterebbe anche minori aggravii sulla previdenza sociale”.